

## DA MEZZO SECOLO È USFI



“Rubriche filateliche su quotidiani e periodici che si sono in pochi anni addirittura moltiplicate. Difficile, e forse superfluo farne un elenco: forse più facile elencare i giornali che non ne hanno una. Sta di fatto comunque che continuamente, in redazione, riceviamo richieste da parte di giornali, anche importantissimi, per la creazione di una nuova rubrica: il che dimostra il grande, crescente interesse del pubblico per la filatelia”.

È uno dei passi tratto da un lungo articolo pubblicato su “Filatelia” nel numero del 25 gennaio 1966, firmato da Luigi Raybaudi Massilia, teso -lo dice il titolo- a fare il punto su “La stampa filatelica in Italia”. In quel momento -pieno boom del settore, peraltro “drogato” dalla presenza di chi cercava solo il guadagno- si stavano svolgendo i confronti -anche accesi- per creare quella che sarebbe divenuta l’Unione stampa filatelica italiana. La formale fondazione, infatti, sarebbe stata registrata a Firenze il successivo 8 maggio. Presidente (che rimase fino alla sua morte, avvenuta il 14 aprile 2002) Fulvio Apollonio.

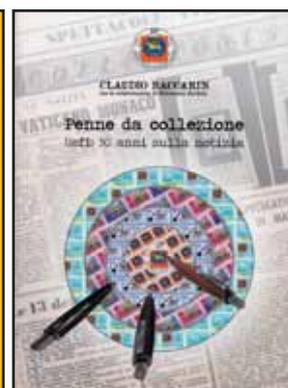
Mezzo secolo dopo, le cose sono cambiate, e non necessariamente in peggio. Se le rubriche, intese come spazi fissi, nella carta stampata sono pressoché scomparse (ma questo non vuol dire che i giornali non si occupano più di francobolli!), la diffusione dell’emittenza radiotelevisiva privata prima, i minori costi di stampa e soprattutto internet dopo, hanno aperto nuovi fronti della comunicazione.

In tale contesto, l’Usfi -com’è conosciuta- ha rappresentato, e rappresenta, un riferimento unico nel panorama nazionale, ora accogliendo al

proprio interno circa centocinquanta specialisti del settore: giornalisti (sia professionisti che pubblicitari), iscritti all’elenco speciale, scrittori. Che si sono riuniti a Salerno, dal 2 al 4 settembre scorsi, per un nuovo incontro aperto a tutti volto a sottolineare gli aspetti culturali della filatelia.



*Tra le attività Usfi quella editoriale.*



*Il libro di Claudio Baccarin e Beniamino Bordoni.*

Una testimonianza di quanto realizzato in questo lasso di tempo è stata ricostruita nel libro, firmato da Claudio Baccarin con la collaborazione di Beniamino Bordoni, “Penne da collezione - Usfi: 50 anni sulla notizia”. Lungo le 304 pagine, racconta le iniziative, le mostre, i dibattiti e le proteste, i premi, i numeri unici, le cartoline. E, soprattutto, documenta la storia del collezionismo filatelico letto da un punto di vista privilegiato, quello di chi ne scrive.



*Un consiglio direttivo degli albori; risale al 19 marzo 1970.*



*L’ultima manifestazione, svoltasi a Salerno dal 2 al 4 settembre 2016. ■*